

Messaggio del Card. Bassetti: il fenomeno migratorio e noi

“La santità non riguarda solo lo spirito, ma anche i piedi, per andare verso i fratelli, e le mani, per condividere con loro. Le Beatitudini evangeliche insegnino a noi e al nostro mondo a non diffidare o lasciare in balia delle onde chi lascia la sua terra affamato di pane e di giustizia; ci portino a non vivere del superfluo, a spenderci per la promozione di tutti, a chinarci con compassione sui più deboli. Senza la comoda illusione che, dalla ricca tavola di pochi, possa “piovere” automaticamente il benessere per tutti”. Ho letto e riletto con attenzione queste parole, [pronunciate ieri da Papa Francesco](#). Le ho lette e rilette sentendole profondamente mie, al punto di scegliere di rilanciarle a mia volta, come **Presidente della Conferenza Episcopale Italiana**. Non mi nascondo quanto sia complesso il **fenomeno migratorio**: risposte prefabbricate e soluzioni semplicistiche hanno l’effetto di renderlo, inutilmente, ancora più incandescente. Crediamo nel diritto di ogni persona a non dover essere costretta ad abbandonare la propria terra e in tale prospettiva come Chiesa lavoriamo in **spirito di giustizia, solidarietà e condivisione**. Crediamo altresì che la società plurale verso la quale siamo incamminati ci impegni a far la nostra parte sul versante educativo e culturale, aiutando a **superare paure, pregiudizi e diffidenze**. Nel contempo, crediamo nella **salvaguardia della vita umana**: nel grembo materno, nelle officine, nei deserti e nei mari. I diritti e la dignità dei migranti, come quelli dei lavoratori e delle fasce più deboli della società, vanno tutelati e difesi. Sempre. L’Italia, che davanti all’emergenza ha saputo scrivere pagine generose e solidali, non può essere lasciata sola ad affrontare eventi così complessi e drammatici. Proprio perché **crediamo nell’Europa**, non ci stanchiamo di alzare la voce perché questa sfida sia assunta con responsabilità da tutti. Assicuro che le **comunità cristiane**, forti della loro “origine mediterranea”, non mancheranno di offrire – accanto all’accoglienza – un contributo di pensiero in ordine all’elaborazione di una prospettiva di una **pacifica convivenza nel Mediterraneo**.

Gualtiero Card. Bassetti

Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve

Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Roma, 16 giugno 2018